

- **SALUTO E RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA ASSOCIAZIONE**
- **RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE PESCA DI SUPERFICIE**
- **RELAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE ATTIVITA' SUBACQUEA**
- **RELAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE DIDATTICA SUBACQUEA**
- **TESSERAMENTO ED AFFILIAZIONE**
- **ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE**
- **BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2019**
- **BILANCIO PREVENTIVO 2020**
- **CAMPIONI 2019**

**ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA  
PESCATORI SEZIONE PROVINCIALE DI BERGAMO  
"CONVENZIONATA F.I.P.S.A.S."**

**SALUTO E RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE**

Un caloroso e cordiale benvenuto a tutti i Presidenti, Delegati delle società affiliate, pescatori aderenti all'Associazione ed ai graditi ospiti che hanno accolto l'invito a partecipare ai lavori della nostra tradizionale assemblea annuale.

Inizio questa mia relazione comunicando che il giorno 18 gennaio 2020 presso la sala CONI di Roma, alla presenza del Presidente nazionale CONI Giovanni Malagò e del presidente nazionale FIPSAS Ugo Claudio Matteoli, ci è stata conferita una targa di riconoscimento per essere stati l'Associazione che ha svolto più corsi ambientali per giovani a livello nazionale nel 2019.

Questo riconoscimento è giunto all'improvviso e inaspettato e come tutte le cose inaspettate mi ha reso orgoglioso di riceverlo a nome di tutti i nostri volontari che hanno contribuito fattivamente nell'organizzazione di tali manifestazioni.

E' senza dubbio un riconoscimento molto importante che gratifica l'impegno ed il lavoro svolto in questi anni dal responsabile della didattica Ambientale Mariano Rossignoli, di tutte le Guardie Ittiche e dei nostri volontari presenti negli incubatoi, in special modo vorrei ricordare e ringraziare le persone che, per circa 25 anni, con cartelloni, foto e diapositive hanno creato questo splendido progetto credendo nell'importanza di insegnare direttamente nelle scuole il rispetto e la salvaguardia del mondo acquatico che sono: Lorenzo Ziboni, Agostino Bonetti, Ferdinando Pacchiana e Giuseppe Magni, e successivamente Roberto Bendotti con cui si creò il primo vero progetto informatico denominato "VITA NELL'ACQUA"

che con alcune slide su CD trattavano sempre gli argomenti della biodiversità, i pesci del nostro territorio e il lavoro svolto dai nostri allora "Guardia Pesca".

Tutto ciò, sino ad arrivare ai giorni nostri, con il progetto consolidato e modernizzato, denominato "ALLA SCOPERTA DEI FIUMI E DEI LAGHI BERGAMASCHI" che, nato sugli originari contenuti, è stato reso più moderno e più completo con una componente scientifica più approfondita, grazie alla collaborazione del dottor Michele Mutti.

Pertanto, ringrazio nuovamente tutti coloro che hanno reso possibile tutto questo, siete stati veramente meravigliosi e numerosi e non me ne vogliate se qualcuno di voi in questo particolare momento ho scordato di menzionare, ma voglio ricordarvi tutti quanti, con immensa stima e gratitudine.

Naturalmente questo non deve essere considerato un traguardo ma un lungo percorso, ricco di stimoli e novità, di un'attività che ha da sempre caratterizzato la nostra Associazione. Fino da quando sono giovani vogliamo far capire ai nostri ragazzi il nostro mondo e le tradizioni della nostra terra e delle nostre acque e a quanto siamo legati alla salvaguardia e alla conservazione di tutto ciò.

Un grazie sincero e di cuore a tutti i nostri volontari, da parte mia e di tutto il consiglio direttivo e da parte di tutti gli associati, per tutto ciò che avete fatto ed ancora ci state dando.

Regione Lombardia nella persona dell'assessore all'agricoltura, alimentazione e sistemi per il verde Dott. Fabio Rolfi si è mossa con più impegno in questo 2019 aumentando i fondi destinati alle associazioni QUALIFICATE presenti sul territorio per vari progetti che riguardano Vigilanza, Incubatoi, contenimento del Siluro e altre iniziative legate allo sviluppo ed incremento del mondo della pesca, e per tutto questo merita un plauso per l'impegno profuso e anche un ringraziamento da parte nostra, ma tutto ciò non è sufficiente e non basta.

Un ringraziamento particolare va al Consigliere Nazionale Ziboni Lorenzo che è colui che segue "da vicino" tutto l'iter di partecipazione ai bandi regionali.

Voglio ricordare che l'uscita di questi bandi regionali è stata possibile grazie anche all'intervento, fatto qualche anno fa presso Regione Lombardia, del nostro coordinatore della Guardie e consigliere provinciale Casari Giampaolo che si è adoperato per far applicare le normative di legge esistenti che consentivano alle Associazioni di percepire dei finanziamenti regionali legati a determinati progetti.

Ci sono molti altri problemi che riguardano la nostra passione, che se non vengono affrontati immediatamente, a mio parere possono vanificare tutte le altre iniziative intraprese, primo tra tutti il controllo del territorio.

E' DI FONDAMENTALE IMPORTANZA la ricostituzione di un servizio di vigilanza Ittica che presidi il territorio, anche attraverso un coordinamento con un protocollo d'intesa, come avevamo fino al 2018, fra Polizia Provinciale e guardie volontarie magari gestito a livello Regionale o interprovinciale per migliorare al meglio il servizio e coprire in modo efficace tutto il territorio ora diviso in bacini.

E non si prenda come scusa quello dell'imminente avvio delle concessioni dei bacini, ormai sono anni che aspettiamo questa nuova riforma fortemente voluta da REGIONE LOMBARDIA.

I temi dell'inquinamento, del contenimento degli uccelli ittiofagi (cormorano) vera piaga del mondo alieutico, del bracconaggio, sempre più diffuso specialmente nei laghi, le infinite autorizzazioni per l'insediamento di nuove centraline che stanno creando moltissime problematiche ambientali, il minimo deflusso delle acque, un nuovo e rinnovato piano ittico e per ultimo ma non meno importante il libretto segna catture, strumento indispensabile non solo allo scopo dissuasivo nei confronti di coloro che violano le normative, ma un valido controllo sul territorio in grado di misurare sia il numero dei pescatori che la pressione piscatoria esercitata sui vari bacini.

Questi sono i temi che noi vorremmo fossero affrontati dalle autorità competenti con più intensità e con maggior determinazione.

Per anni la Federazione, special modo in Bergamasca, è rimasta sola e spesso confusa come l'Autorità competente, a lottare e risolvere i problemi, cercando di dare risposte a tutti i pescatori (anche a coloro non iscritti alla nostra Federazione) con le piccole risorse a disposizione, frutto dell'impegno dei nostri associati.

Ora pare sia giunto il momento di un cambiamento epocale per quanto riguarda la gestione della pesca in Lombardia pare, infatti, essere giunti alla definizione dei contenuti dei bandi legati alla gestione dei bacini.

Al momento non si hanno conoscenze dettagliate di come queste concessioni saranno proposte e assegnate ma da indiscrezioni trapelate, tra i criteri ed elementi di valutazione, pare prendere consistenza ed importanza, oltre a quelli che parevano essere elementi fondamentali (vigilanza, incubatoi, assicurazione), quello relativo all'associazionismo.

Sembrerebbe che l'elemento qualificante sia proprio quello relativo alle associazioni "QUALIFICATE" a livello Regionale che formeranno queste A.T.S. (Associazioni temporanee di scopo), in grado di gestire al meglio i vari bacini delle acque.

Sembra di intuire che Regione Lombardia voglia privilegiare con i suoi criteri, non le Associazioni maggiormente rappresentative della Lombardia (ricordo che Fipsas Lombardia ha circa 51.000 Associati), ma il numero delle varie Associazioni aggregate come, a titolo di mero esempio potrebbero essere UPBS, UPBG, ARCI PESCA, FISA, ASSOLAGHI, che

complessivamente hanno un numero di iscritti decisamente inferiore e non paragonabile al nostro.

Lasciatemi fare anche qui una considerazione, come è possibile che nelle associazioni QUALIFICATE gli iscritti non siano pescatori con regolare licenza in corso di "validità"?

Che rappresentanza è? che QUALIFICA è?

La recente modifica normativa Regionale ha infatti tolto l'obbligo di essere pescatori con regolare licenza in corso di "validità" per poter aderire ad una associazione QUALIFICATA, ed è pertanto iniziato il valzer dei pacchetti di iscrizione.

Se è questa la volontà del Legislatore Lombardo o del suo Assessore, di sicuro non ci faremo trovare impreparati anche come Associazione Pescatori Bergamo consapevoli che i nostri 51.000 iscritti FIPSAS LOMBARDIA sono veri pescatori che da anni esercitano la propria passione e vorrebbero continuare a farlo su tutto il territorio Lombardo.

In questo momento sono tante le sollecitazioni che arrivano alla nostra Associazione per anticipare o stringere immediatamente alleanze e collaborazioni un pò come sta accadendo su qualche territorio limitrofo.

Ma Bergamo, non è Brescia e non ha tutta questa fretta, sono ancora tanti i temi, le modalità, i tempi, le condizioni, i rischi e le responsabilità che devono essere valutate e approfondite.

Le nostre interlocuzioni e le nostre strategie sono e saranno condivise con il nostro Regionale e con la Federazione Nazionale, siamo consapevoli di rappresentare il maggior numero di pescatori Lombardi e siamo altrettanto consapevoli di avere mezzi, strumenti, attrezzature, capacità e uomini preparati per questa nuova sfida.

Personalmente comunque, non nascondo le preoccupazioni, le perplessità e i dubbi che mi attanagliano su questa nuova riforma di gestione della pesca.

Indipendentemente dal fatto che toccherà a noi o meno, in esclusiva o attraverso collaborazioni con altre associazioni unite in ATS, tale operazione non sarà di semplice attuazione, in quanto su alcune tematiche abbiamo una nostra visione, che sappiamo non coincidere con altri.

Il nostro territorio è complesso sotto l'aspetto idrografico, vasto e diversificato, in special modo la Val Brembana e sono complessivamente sei i Bacini che ricadono nella Provincia Bergamasca.

Sicuramente se non ci sarà una gestione unica e complessiva per l'intero territorio, gioco forza per pescare dovremmo pagare cifre diverse, con adesione ai singoli ambiti di bacino.

In buona sostanza ciò che oggi avviene per la caccia, anche se con sfumature diverse.

Forse in pochi hanno compreso che la volontà del pescatore Bergamasco, grazie anche alla vocazione ittica della nostra provincia, è quella di poter liberamente andare a pescare sul

proprio territorio con una gestione attenta, dove il controllo, la vigilanza, il ripopolamento e l'attenzione per la natura ed il suo ecosistema funzioni e possa nel rispetto delle regole, garantire una passione ed una tradizione che si tramanda da decenni, da padre in figlio.

Poter tranquillamente esercitare la propria passione in tutte le sue diverse tecniche di pesca che vanno dalla tradizionale pesca alla trota in torrente, alla pesca in passata ai ciprinidi presenti nei nostri fiumi, dalla pesca del pesce persico in lago, alla pesca dell'agone e del coregone e di altri ancora, è il desiderio della maggior parte di noi pescatori.

Potete ben comprendere che tali tecniche, tali vocazioni e tali applicazioni sono tipiche dei diversi bacini e se i gestori saranno sei, diversi e distinti, ognuno di noi dovrà adeguarsi ai rispettivi regolamenti ed aderire con più e magari diverse quote, ai sei diversi ambiti di bacino.

In tal caso la mia preoccupazione pare essere condivisa da molti pescatori.

Anche perché i cambiamenti saranno comunque molti.

Nell'ambito della gestione dei vari bacini i regolamenti sicuramente prevederanno molte più zone di rispetto, ampliamenti delle zone di C&R, giorni di fermo pesca e zone turistiche dove il prelievo del pescato sarà consentito solo agli autorizzati con specifici permessi a pagamento.

Inoltre, uno dei tanti temi da affrontare e risolvere sarà sicuramente quello della cattura e del trattenere il pescato.

Tema quest'ultimo di assoluta attualità, già affrontato negli ultimi anni nelle mie precedenti relazioni.

Siamo convinti che per il prossimo futuro, che non pare poi così lontano, la pratica della CATTURA E RILASCIO diventerà un passo importante del nostro vivere la passione della pesca, una scelta per alcuni impopolare, ma che rappresenterà sicuramente il nostro futuro.

Lo chiedono alcuni nostri pescatori che hanno saputo cogliere con la propria esperienza, la realtà e la modernità della nostra passione, ma ancora più importante è che lo chiedono con insistenza i nostri giovani che sono il nostro futuro.

Essi hanno saputo cogliere con chiarezza, una veduta nuova e differente di come gestire la nostra passione, non possiamo deluderli, si aspettano da noi quel cambiamento di maturità mentale che ancora a molti di noi manca, talvolta bisogna fare due, tre passi indietro per farne uno importante in avanti.

Siamo certi che alcuni di voi, la vedono in modo diverso e non condividono quanto da me sopra espresso in questa relazione, ma vi assicuro che partecipando a varie riunioni dove erano presenti anche altre associazioni non parallele alla FIPSAS, questi concetti seppur in modo celato, allo scopo di non urtarsi con alcuni loro associati, sono emersi chiaramente.

Questa aria di cambiamento e innovazione sta coinvolgendo anche il settore agonistico F.I.P.S.A.S. prevedendo già dal 2019 alcuni Campionati Italiani in modalità C&R, certo, la cosa non sarà immediata ma sicuramente progressiva, la trasformazione arriverà in tutti i campionati e chi non condivide o non accetta questa metamorfosi in atto, anche a livello agonistico, se ne dovrà fare una ragione perchè questo ormai è un cambiamento irreversibile.

Altro problema, come accennato sopra, è quello relativo alla presenza sui nostri fiumi, torrenti e laghi dei cormorani divenuti ormai specie stanziale e nociva.

Questa specie appartenente agli uccelli ittiofagi come l'airone e gli svassi fa più danni del siluro, perché oltre alla presenza massiccia nella zona della bassa bergamasca, raggiunge con molta facilità ormai parecchie zone montane, in acque principalmente adatte ai salmonidi.

Questo problema della presenza dei Cormorani è diventato di importanza vitale, una vera piaga dei nostri fiumi, anche se la Regione ha emanato un piano di contenimento di questa specie ittiofaga nel 2018 nulla è stato fatto, attualmente è stato ripresentato ed approvato il piano di abbattimento di 993 cormorani che va dal periodo che intercorre dal 1° ottobre 2019 al 15 marzo 2020.

Mancano ancora pochi giorni alla scadenza del 15 Marzo e la domanda che rivolgiamo all'Assessore Fabio Rolfi è la seguente, sono stati attivati i prelievi per il territorio di Bergamo?

E se sì, quanti sono stati gli abbattimenti effettuati in Provincia di Bergamo?

Come mai di questa vicenda non se ne sa più nulla?

Se invece, come supponiamo, gli abbattimenti non saranno eseguiti vorremmo capire il perché e di chi sono le responsabilità.

La sensazione è che si voglia risolvere il problema solo con campagne di comunicazione e sui social, ma nella concretezza dei fatti non si fa nulla e le nostre acque continueranno ad essere depredate da questi nocivi.

Tutti gli sforzi che costantemente facciamo per ripopolare i nostri fiumi e i corpi d'acqua, le risorse e le attività che mettiamo in campo per la produzione di novellame risultano sforzi inutili.

In questa campagna di lotta, abbiamo però trovato un ottimo alleato nella persona dell'onorevole euro deputato Pietro Focchi, che ringrazio sentitamente a nome mio e di tutti i nostri associati, per l'impegno preso, per averci ascoltati e coinvolti in alcune iniziative che non riguardano solo gli uccelli ittiofagi, ma anche le problematiche legate all'uso del piombo nella pesca, al contenimento del siluro e molto altro.

Saremo sempre vicini a coloro che si spendono fattivamente per i problemi della pesca.

I controlli e la tutela dell'ambiente sono un requisito necessario e doveroso per poter salvaguardare i nostri fiumi e per poterci permettere di vivere la nostra passione in armonia con l'ambiente.

Il rispetto della fauna ittica deve prevalere su tutto, anche su interessi economici o politici.

E proprio in funzione di questo ultimo ragionamento, voglio personalmente ringraziare tutti i responsabili degli incubatoi che con il loro immenso lavoro, spesso poco o per nulla gratificato, hanno fatto sì che nel corso del 2019 si potessero immettere nei nostri fiumi e laghi un numero considerevole di avannotti di trota fario di ceppo mediterraneo, marmorate, salmerini di lago e trote lacustri. Complessivamente stiamo parlando di circa 500÷600.000 avannotti ogni anno.

Inoltre, ricordo che in fase sperimentale nei due incubatoi di Endine Gaiano e Sant'Omobono Terme abbiamo prodotto lucci di ceppo italico (nel primo) e barbi canini (nel secondo).

Il dettaglio del tipo di avannotti e delle quantità prodotte li troverete nella relazione specifica riguardante la gestione degli incubatoi, ma quello che mi preme evidenziare è che questi volontari lavorano anche per i pescatori e per quelle persone presuntuose, e talvolta anche arroganti, che non vogliono ammettere o che volutamente ignorano che F.I.P.S.A.S. Bergamo è anche e soprattutto questo.

Voglio insieme a voi Presidenti fare una riflessione anche sul tema del bracconaggio, fenomeno sempre più dilagante, che non riguarda solo coloro che utilizzano (...soliti conosciuti) reti abusive, ma anche coloro che allo stesso modo trattengono capi fuori misura ed in numero superiore al consentito o pescano in tempo di divieto.

A mio giudizio, ci vorrebbero delle pene e sanzioni molto più severe, con possibilità di revoca della licenza di pesca per almeno cinque anni, in caso di violazioni da parte di pescatori di professione con il sequestro anche dell'imbarcazione e di tutte le attrezzature.

E' palese che, per contrastare tutto questo, ci vorrebbero molti più controlli sul territorio e ad onore di cronaca rammento che il nostro servizio di Vigilanza Ittica Volontaria è un servizio di supporto ed integra quelle che sono le reali competenze e responsabilità in tema di vigilanza ittica, funzione ancora in capo alle Amministrazioni Provinciali.

Cerchiamo comunque di fare del nostro meglio, ed è in questa ottica che la sezione di Bergamo FIPSAS organizzerà un corso per guardie volontarie riservato a tutti i tesserati che vorranno dare un aiuto concreto alla nostra passione, così da affiancare e rafforzare il nostro organico.

Il corso si svilupperà in tre giornate nel mese di marzo 2020 nei giorni 7-14-21 (dalle ore 09:00 alle ore 17:00) con esame finale sabato 04 aprile (dalle ore 09:00 fino al termine delle procedure).

Ricordo che la partecipazione è aperta a tutti i nostri iscritti.

Sul tema gestione campi di gara, voglio informarvi che mai come quest'anno la risposta circa la possibilità di continuare il servizio da parte nostra in concessione da parte di UTR Bergamo di Regione Lombardia, è rimasta fortemente in discussione, vista la richiesta presentata anche da parte di UPBG.

Alla fine, pensiamo che il buon senso abbia prevalso, la quantità e la qualità del servizio da noi offerto negli ultimi anni senza mai nessun contenzioso sia stato elemento essenziale e da questo punto di vista vogliamo ringraziare il Dott. Alberto Lugoboni ed il referente sulla pesca Dott. Umberto Gualteroni di UTR Bergamo.

Tale concessione sarà valida fino all'entrata in vigore della gestione dei bacini.

Per quanto riguarda i campi di gara sul Lago di Endine, essendo i diritti esclusivi di pesca tornati in seno ai comuni, stiamo trattando con gli stessi per capire come intendono gestirli.

Ricordo inoltre che il tesserino segna catture per pescatori ricreativi che doveva entrare in vigore dal 01/01/2020, è stato posticipato al 01/01/2021 ma questo era già nell'aria dal settembre 2019.

Una profonda riflessione va fatta anche sulla questione delle nuove centraline, continua l'iter di campionamenti ittici nei fiumi interessati all'insediamento di nuovi impianti, non abbiamo più informazioni dirette possiamo solo dedurlo quando riceviamo la comunicazione di inizio lavori, vi assicuro che comunque sono tante le richieste.

Una domanda, come penso anche tutti voi, però ce la poniamo... Che senso ha concedere dei finanziamenti alle associazioni qualificate nella pesca per gestire incubatoi, vigilanza, contenimento del siluro, fascine di legna e tante altre belle iniziative, e dall'altra parte le stesse componenti politiche in nome della produzione di energia rinnovabile e pulita, concedono la possibilità di costruire nuove centraline nei nostri fiumi creando dei veri danni ambientali?

Forse qualcuno si è dimenticato che i pesci per vivere hanno bisogno di acqua? Ma di quale energia pulita si parla se poi fanno morire centinaia e centinaia di chilometri di fiume per aver concesso l'installazione di una nuova centralina? Ma questi veramente credono di far passare tutti per dei fessi e degli stupidi?

Questa è puramente produzione di energia, forse meno inquinante di quella tradizionale ma sicuramente non pulita né tanto meno alternativa. Produce comunque un danno ambientale. L'acqua così come la terra o l'aria è per tutti noi essere viventi un elemento vitale.

Resta sempre molto problematica la centralina di Alzano Lombardo per la quale ci siamo mossi ufficialmente e a tutt'oggi senza una vera soluzione o una presa di posizione da parte ufficio acque della nostra Provincia.

In merito alla questione del Deflusso Minimo Ecologico la cosa certa è che hanno dato una nuova denominazione, da "vitale" a "ecologico", ma solo quella è cambiata, per il resto è un continuo rinvio delle applicazioni delle norme scadute nel 2016.

Crediamo che non ci sia nessuna volontà da parte degli organi competenti preposti al controllo e alla vigilanza di far rispettare almeno quelle già esistenti sulla base delle concessioni a suo tempo già rilasciate.

Nonostante le continue denunce pubbliche e nostre segnalazioni, continua lo scempio perpetrato a danno dei nostri fiumi per lavori in alveo, sempre più concentrati in periodo di riproduzione e in parecchi casi senza recuperi ittogenici o comunque eseguiti in maniera non corretta e troppo superficiale.

Questo è successo, e sta succedendo ancora in tutta la Provincia, anche in questo caso stiamo monitorando con le nostre guardie volontarie tali interventi, così da ridurre al minimo il disagio che ed il danno che potrebbe crearsi.

Stesse problematiche sono le asciutte dei vari canali fatte dai vari consorzi o enti eseguiti in quasi tutti i casi da persone non preparate ed in modo superficiale.

Non si registrano cambiamenti in ordine ai costi della licenza di pesca regionale, del tesseramento e dell'affiliazione FIPSAS per l'anno 2020.

Sono subentrate alcune novità invece in tema di normative riguardanti i pagamenti della licenza di pesca, infatti dal **01/07/2020** la licenza di pesca si potrà fare solo ed esclusivamente "ON LINE" accedendo al link "PAGAMENTI IN LOMBARDIA", quindi non si potranno fare più versamenti postali o bonifici bancari diretti.

Su questo tema sottolineiamo i disagi e le situazioni di criticità che potranno verificarsi, la nostra Federazione è a completa disposizione dei propri iscritti.

Per quanto riguarda invece il versamento postale per il pagamento della tessera federale oltre all'informativa della privacy, ci stiamo attivando per inserire nel bollettino postale il consenso di adesione alla A.S.D. Pescatori Sez. Prov. di Bergamo (come da normativa di legge).

Per il tesseramento diretto fatto in Sezione Provinciale o presso le società affiliate sarà obbligatorio sempre far leggere l'informativa sulla privacy e far firmare al tesserato la presa visione dello stesso e la richiesta scritta di adesione alla A.S.D. Pescatori sez. Prov. di Bergamo. Ricordo che il referente del trattamento dei dati sensibili è il Presidente di Società e il Presidente A.S.D. Pescatori sez. Prov. di Bergamo.

Il tesseramento 2019 ha visto un lieve calo rispetto al 2018, di circa 180 tessere adulti mentre si registra un aumento di circa 160 tessere federali per i giovani, questo grazie anche al lavoro svolto dai nostri volontari che sono riusciti a portare comunque avanti i

progetti programmati nel corso dell'anno, che ci ha portato al conferimento del riconoscimento descritto all'inizio della mia relazione.

Questo dato ci porta a rivedere come sempre, il bilancio di previsione 2020 pur cercando, come sempre, di mantenere gli stessi servizi e attività degli anni passati.

Per l'attività agonistica 2019 leggerete nella relazione del responsabile del settore quanto si è fatto. Sottolineo comunque che i nostri atleti si sono messi in luce conquistando vari titoli Mondiali e Nazionali che danno quel prestigio e orgoglio alla nostra Associazione e sono: il titolo Mondiale per club di pesca alla trota con esche naturali in torrente conquistato in terra Bulgara vinto dalla società A.S.D. Club Pesca Valle San Martino e al secondo gradino del podio la società A.S.D. Valle Imagna con scuola di pesca.

Per coronare questi bellissimoi risultati non ci siamo fatti mancare nulla ed abbiamo conquistato l'intero podio dell'individuale con: Colombo Massimiliano della soc. A.S.D. Club Pesca Valle San Martino Campione Mondiale Individuale di pesca alla trota con esche naturali in torrente, Giganti Andrea dell'A.S.D. Valle Imagna con scuola di pesca vice-Campione del Mondo e per completare il podio, terzo classificato Tironi Stefano della A.S.D. Club Pesca Valle San Martino.

Un vero trionfo della terra Bergamasca.

A livello Nazionale, Regionale e Interprovinciale abbiamo conquistato parecchi titoli sia a livello di società che a livello individuale e sono:

- Campionato Italiano eccellenza Nord a squadre per club con esche naturali in torrente con la soc. A.S.D. Club Pesca Valle San Martino
- Coppa Italia a squadre per club con esche naturali in torrente con la soc. A.S.D. Valle Imagna con scuola di pesca
- Campionato Italiano Individuale con esche naturali in torrente con Milesi Luca soc. A.S.D. Cannisti Club Bergamo
- Campionato Italiano Individuale con esche naturali in torrente Under 23 con Sigralli Matteo soc. A.S.D. Valle Imagna con scuola di pesca
- Campionato Italiano Individuale con esche artificiali da riva con Colombo Massimiliano soc. A.S.D. Club Pesca Valle San Martino
- Campionato italiano a Box con esche naturali in lago con la soc. A.S.D. Calventianum
- Campionato Italiano Individuale Donne con esche naturali in lago con Bertolini Micol soc. A.S.D. Calventianum
- Campionato Italiano Individuale di pesca a mosca in torrente con Donà Edgardo soc. A.S.D. FTW Team
- Campionato Italiano Femminile Apnea Statica con Saleppico Brunella soc. A.S.D. Tilikum Freedivers
- Campionato Italiano Senior Apnea Statica con Colombi Valentino soc. A.S.D. Tilikum Freedivers
- Campionato Regionale a squadre con esche naturali in torrente soc. A.S.D. Garisti Laghetto dei Cigni
- Campionato Regionale a squadre con esche naturali in lago soc. A.S.D. Cannisti Albinesi 87
- Campionato Regionale Individuale colpo juniores con Chiappa Davide soc. A.S.D. Cannisti dell'isola

- Campionato Regionale Individuale colpo Esordienti con Vitali Tommaso soc. A.S.D. Cannisti dell'Isola
- Campionato Interprovinciale colpo BS/BG soc. A.S.D. Pescasportivi Seriate.

Anche per l'anno 2019/2020 il Consiglio Direttivo ha deliberato di proseguire la collaborazione con il quotidiano L'Eco di Bergamo contribuendo con una quota pari al 60% al pagamento del rinnovo delle adesioni per tutte le società che volessero sottoscrivere l'abbonamento annuale del giovedì.

Per ampliare la nostra visibilità abbiamo mantenuto la pagina sportiva del giovedì, inoltre abbiamo la possibilità di avere una pagina tutta nostra, saltuariamente sempre il giovedì nella pagina della Provincia, sulla quale poter pubblicare ed evidenziare le nostre attività non agonistiche, i progetti, le aspettative, le nostre opinioni e la possibilità di poter rispondere o dare il nostro parere rispetto a certi articoli nei quali veniamo coinvolti e citati. È doveroso da parte mia, del Consiglio e di tutti noi oggi qui presenti, ringraziare di cuore coloro i quali hanno sostenuto e reso possibile tutti i progetti prefissati per il 2019.

Mi riferisco, in particolar modo, alle nostre Guardie Ittiche Volontarie che hanno operato in tutti i campi dalla sorveglianza, agli interventi di recupero ittico per criticità ambientali, dall'immissione di materiale ittico alla didattica ambientale nelle scuole.

Infine un particolare ringraziamento al Dott. Mutti Michele ed al nostro consigliere Rossignoli Mariano per la Didattica Ambientale nelle scuole, al Dott. Masper Simone addetto alle comunicazioni, a tutti i negozianti che sono stati un insostituibile sostegno per le nostre attività, ai gestori dei C.P.P. dove, grazie alla loro disponibilità e cortesia possiamo svolgere le nostre attività sportive, a tutti i Giudici di Gara che ogni domenica sono presenti alle nostre manifestazioni e alla nostra segretaria Daniela divenuta a tutti gli effetti il vero perno della Sezione e tutto il Consiglio Direttivo per il sostegno dimostratomi in questo periodo, e per ultimi ma non certo per importanza ringrazio tutti coloro che rinnovando la tessera Federale ci hanno rinnovato la loro fiducia.

In riferimento alle persone che collaborano con l'Associazione, in relazione alla decisione assunta dal Consiglio Direttivo, verrà consegnato in seno all'Assemblea il riconoscimento annuale a "colui" che si è distinto in modo particolare per dedizione e passione mostrate a favore della Sezione e della pesca in genere.

Grazie della vostra stima e collaborazione dimostratami.

Il Presidente  
*Imerio Arzuffi*

## **RELAZIONE DEL RESPONSABILE SETTORE PESCA DI SUPERFICIE**

Anche nell'anno 2019 i nostri agonisti hanno conseguito una serie di risultati importanti ad ogni livello, sia da quello regionale fino a livello Mondiale.

Non elencherò chi ha vinto "questo" o "quello" ma cercherò di fare una piccola analisi della situazione attuale dei nostri campionati provinciali.

Posso confermare che i nostri campionati hanno ormai numeri stabili, in tutte le specialità e le manifestazioni del 2020 sono praticamente la riproposizione dell'anno precedente.

Si è cercato di fare delle migliorie, ascoltando idee e suggerimenti delle commissioni sportive, ma il margine di manovra era talmente minimo e ci si è dovuti adeguare a percorrere la falsariga dell'anno precedente.

La partecipazione ai vari campionati provinciali si è stabilizzata mentre per i campionati di categoria superiore le carenze si sono sentite maggiormente con la conseguenza che per riempire i vari campionati nazionali si attinge nelle categorie inferiori portando squilibrio nelle manifestazioni e nella competitività.

Ogni anno purtroppo si fanno pochi innesti di nuovi agonisti con limitato ricambio generazionale e sui campi gara sono sempre gli irriducibili che portano avanti le specialità.

Non è un caso che l'unico settore in costante aumento è quello... dei Master.

Il continuo aumentare delle specialità comporta inevitabilmente una serie di sovrapposizioni nelle date. Si è cercato di limitarle il più possibile però in alcuni casi sono stati inevitabili e per alcune specialità si renderà indispensabile una scelta.

Tra le novità più importanti si evidenzia che per il campionato provinciale trota torrente verrà istituito un solo settore di "Prima serie". Per il campionato individuale spinning si sono istituite due serie distinte con preiscrizione obbligatoria dei partecipanti alla prima serie ed iscrizione libera per la seconda serie.

Per la trota lago vale lo stesso discorso della "sorella" trota torrente, i numeri si sono stabilizzati in circa 80 concorrenti ed il campionato a coppie è certamente quello più seguito. Un settore che è in continua espansione a livello nazionale è quello dello spinning per il quale i campionati nazionali sono in continuo aumento e dove i nostri atleti hanno ottenuto nel 2019 due podi.

#### Specialità COLPO e CARPA

Viene riproposta l'attività strutturata come nel 2019 confermando l'accorpamento con Brescia per la specialità Colpo.

Dato che il connubio Bergamo-Brescia per questa specialità ha dato dei buoni risultati non solo nell'ambito sportivo, si proseguirà anche nel futuro prossimo la collaborazione.

Per la gestione organizzativa se ne occupa Brescia: sia per quanto riguarda le prenotazioni dei campi gara sia per i regolamenti. Di tutto questo ringrazio personalmente il Sig. Claudio Zaglio per l'impegno profuso.

Nel campionato del 2019 a squadre (trofeo di serie C) abbiamo avuto parecchie società di Bergamo che hanno gareggiato ad alto livello e la vincitrice del suddetto campionato è la Società ASD Pescasportivi Seriate alla quale vanno le nostre congratulazioni.

La specialità di pesca alla Carpa è stata quella con più problematiche a livello di iscrizioni. Non abbiamo compreso le motivazioni anche perché abbiamo cercato di alternare i laghi dove si svolgevano le competizioni.

Anche in questo settore non abbiamo avuto grossi problemi organizzativi e comunque per il 2020 sono stati rivisti i regolamenti, il numero delle prove e la rotazione dei laghi. Vedremo se queste nuove formule porteranno dei risultati positivi oppure no.

Per quanto riguarda il campionato colpo coppie in lago la formula scelta dalla Commissione è stata apprezzata e si riproporrà per il 2020 con il cambiamento della prova di finale che verrà svolta ai "Laghi il Segugio" di Pizzighettone.

Abbiamo confermato gli impianti di Telgate e Gessate anche se questo comporta un piccolo esborso economico in più per ogni concorrente per avere il lago a nostra completa disposizione.

Concludo affermando che in questo settore i concorrenti sono molto competitivi e agguerriti anche se i periodi in cui organizziamo le prove sono tutt'altro che pescosi e meritano un sincero plauso alla passione che vi mettono.

Il Responsabile del Settore Pesca di Superficie

*Barcella Riccardo*

## **RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITA' SUBACQUEE**

L'anno 2019 per il settore delle Attività Subacquee è stato un anno di successi e di soddisfazioni e si è confermato la tendenza del 2018 nel quale si era avuto un notevole incremento di interessamenti verso le discipline riguardanti il settore dell'apnea agonistica sia indoor che outdoor.

Nel 2019 si è avuto anche un notevole interesse verso discipline quali il Tiro al bersaglio subacqueo ed il rugby subacqueo.

Inoltre, vi è stato un buon incremento delle tessere atleti rispetto al 2018, segnale importante, in quanto denota un numero sempre maggiore di appassionati che si affacciano al mondo delle varie gare nelle discipline del settore dell'apnea.

L'interesse verso le discipline del settore agonistico è molto cresciuto, soprattutto nei giovani, e abbiamo avuto anche quest'anno la soddisfazione di vedere un buon gruppo di giovani atleti iscriversi e gareggiare nelle manifestazioni regionali del circuito dell'apnea indoor.

I nostri atleti bergamaschi hanno ottenuto buoni risultati distinguendosi nelle varie discipline sia in ambito provinciale che nazionale.

Voglio ricordare con grande soddisfazione due dei nostri atleti: Valentino Colombi e Brunella Saleppico, della società Tilikum Freedivers, che si sono classificati primi nei campionati italiani assoluti di Novara nella disciplina dell'apnea statica.

Nella annuale gara di qualificazioni nazionale "9° Trofeo Angelo Rota", svoltosi il 23 aprile 2019 a Dalmine, abbiamo avuto anche due campionesse provinciali nelle proprie categorie nelle discipline di apnea indoor DYN (con attrezzature) e DNF (senza attrezzi) rispettivamente l'atleta Pietra Michela del club Amici Apnea di Ponte San Pietro e l'atleta Roberta Amoruso del C.I.U.C.A. Sub Bergamo.

In campo maschile abbiamo avuto un campione provinciale nella sua categoria DNF (senza attrezzi): l'atleta Giorgio Marcandelli del Centro Sub Bergamo.

Oltre ai campioni nazionali e provinciali di disciplina voglio citare alcuni atleti dei vari club bergamaschi che si sono ben distinti nelle discipline di apnea indoor DNF-DYN: Parisi Jodi, Margarita Vincenzo e l'inossidabile Marchiori Lionello del C.I.U.C.A. Sub Bergamo, gli atleti Colleoni Nicola, Cutini Maurizio, Teoldi Eros della società Amici Apnea e Cerri Lorenzo del Centro Sub Bergamo.

Oltre a questi importanti successi le squadre agonistiche operanti nella nostra provincia hanno ottenuto buoni piazzamenti nelle varie gare svoltesi sul territorio regionale e hanno confermato che il settore sempre di più si sta ritagliando un posto fisso a livello agonistico provinciale, regionale e nazionale nelle varie discipline sportive quali l'Apnea dinamica indoor, l'Apnea statica, il Tiro a segno al Bersaglio Subacqueo.

I risultati citati ottenuti grazie alla passione, dedizione e sacrifici dei singoli atleti e allenatori evidenziano lo stato di benessere del nostro settore e attraverso i nostri atleti viene messa in risalto l'importanza di questo sport che unisce prestazioni fisiche e grande attenzione alla preparazione mentale, senza la quale i risultati sarebbero scarsi.

Nelle discipline femminili abbiamo visto con piacere gareggiare diverse giovani atlete bergamasche impegnate nelle categorie esordienti che hanno ottenuto dei buoni piazzamenti.

Un'altra disciplina sportiva che ci ha regalato buoni risultati è stata l'apnea statica dove i nostri atleti hanno ottenuto discreti piazzamenti nelle varie gare del circuito nazionale.

Questi risultati confermano l'ottimo lavoro svolto da atleti, allenatori e Club.

L'obiettivo per la nuova stagione è proseguire questo trend positivo incrementando il numero di atleti che vanno cercati nei settori giovanili, così da affiancare gli attuali atleti e avere la possibilità di dare continuità alle squadre nella ricerca di nuovi risultati e conseguenti soddisfazioni.

Al fine di far crescere i nostri giovani atleti si sono tenuti degli stage formativi presieduti da tecnici esperti, che hanno visto la partecipazione di un discreto numero di iscritti sia di allievi che atleti provenienti anche da fuori provincia.

Visto l'alto apprezzamento degli stage formativi, per il prossimo anno è prevista l'organizzazione di Stage di apnea indoor e outdoor da svolgersi presso i nostri Club provinciali, gestiti da allenatori ed atleti di fama internazionale, come Alessia Zecchini, al fine di perfezionare il quadro formativo di nuovi atleti e cercare di coinvolgere nuovi appassionati.

Colgo l'occasione per ringraziare i responsabili di società, atleti, allenatori e tutti coloro che con la loro passione, sacrificio e determinazione si impegnano nel raggiungimento di risultati che danno onore alla nostra città e alla nostra Provincia.

Il Responsabile Provinciale  
Settore Attività Subacquea  
*Roberto Riglietta*

### **RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE DIDATTICA SUBACQUEA**

Il Settore Didattica Subacquea ha mostrato nel corso del 2019 un leggero incremento, soprattutto grazie all'ampliamento dell'offerta formativa da parte della Federazione. Il numero totale dei brevetti rilasciati è di 132, con un incremento del 21% rispetto al 2018.

Per il settore AR, si registra, anche per quest'anno, un andamento positivo per i corsi di primo grado, con 19 brevettati contro i 20 del 2018.

Per il secondo grado si rileva un lieve incremento: 7 brevetti contro i 4 dell'anno precedente.

Il corso di Specializzazione Immersione Profonda, requisito obbligatorio per accedere al Terzo grado, ha portato al rilascio di 3 brevetti, come nel 2018. Non c'è stato invece alcun brevettato di terzo grado; questo conferma il trend negativo, già evidenziato nel 2018, per i corsi avanzati.

Resta alto l'interesse per i corsi Apnea: sono stati rilasciati 21 brevetti Apneista Federale di primo grado, contro i 5 del 2018, e 11 brevetti di Apneista Federale secondo grado, contro i 6 del 2018.

Ottimi risultati sono stati ottenuti dalle società nell'ambito dei corsi Mini Ar, Mini Apnea e Baby Sub, per un totale di 20 bambini che in provincia si sono avvicinati all'attività subacquea. Quello del Mini Sub si conferma quindi un settore importante su cui investire, anche in termini di formazione degli Istruttori.

Si registra un interesse crescente anche per i corsi di avvicinamento alle attività subacquee; sono stati infatti rilasciati 4 brevetti Discovery Apnea e 3 brevetti di Turistico AR.

I restanti brevetti rilasciati nell'anno 2019 riguardano le varie specializzazioni subacquee: BLS, BLS pediatrico, Salvamento, Orientamento e navigazione subacquea, Immersione notturna.

Il percorso di Abilitazione all'insegnamento ha portato al superamento dell'esame e conseguente brevetto di un nuovo Istruttore Apnea di Primo Grado. In collaborazione con il CeFIS (Centro Federale Formazione Istruttori) della Lombardia, si sta tuttora portando avanti il percorso di formazione per nuovi Istruttori Apnea e AR.

A tal proposito, rivolgo i miei ringraziamenti agli Istruttori che si occupano di formazione e a tutti coloro che decidono di intraprendere la via dell'insegnamento, lavorando con impegno e serietà, per trasmettere la loro passione e mantenere alta la reputazione della Scuola Federale di Bergamo.

In conclusione, vorrei fare un plauso al nucleo di Protezione Civile Sommozzatori Bergamo, che anche se completamente votato al volontariato e con esigui mezzi economici a disposizione, è sempre in prima linea in tutte le esercitazioni che vengono organizzate a livello nazionale e rappresenta un fiore all'occhiello per la nostra sezione provinciale.

Per quanto esposto sopra, il 2019 è stato certamente un anno positivo e di notevole soddisfazione per i numerosi cambiamenti portati avanti, anche se non si può ancora parlare di una effettiva ripresa del nostro settore.

Nonostante i miglioramenti, credo sia importante continuare a lavorare nell'ottica di una maggiore promozione delle nostre attività sul territorio, mantenendo sempre alti gli standard qualitativi della Federazione.

Il Rappresentante Provinciale Settore D.S.

*Paolo Gualazzi*

## **TESSERAMENTO ED AFFILIAZIONI ANNO 2019**

Le adesioni alla nostra Associazione nel 2019 sono state le seguenti:

Società affiliate	nr.	65
Adulti	nr.	2850
Giovani	nr.	647
Agonisti	nr.	702
H24	nr.	67

## **DATI SITO INTERNET**

Per la prima volta dal 2016 il trend della comunicazione è in leggero ribasso. Nel corso del 2019 il sito è stato raggiunto da 28mila utenti e ha avuto 83.361 visualizzazioni di pagina, una percentuale del 10% in meno rispetto al 2018. Il calo è stato avvertito soprattutto nel periodo estivo: ricordiamo a tutte le società che il nostro sito e la nostra presenza sui social sono fondamentali per dimostrare la nostra attività a difesa della pesca e dal punto di vista agonistico. Per quanto riguarda la pagina Facebook siamo arrivati a più di 1400 like, i dati sono sempre in crescita e siamo un punto di riferimento per tanti pescatori lombardi che chiedono informazioni e anche per quelli fuori Regione.

## **TESSERAMENTO ED AFFILIAZIONE ANNO 2020**

**I contributi richiesti dalla Sede Centrale per il 2020 sono stabiliti come di seguito esposto:**

AFFILIAZIONE SOCIETA'	€ 120,00
ADULTI	€ 15,00
GIOVANI	€ 3,00
TESSERA ATLETA	€ 4,00
TESSERA TEMPORANEA	€ 6,00
TESSERA H24	€ 4,00
TESSERA AMATORIALE (SOLO INGRESSO C.C.F.)	€ 4,00
TESSERA AMATORIALE PER PESCARE NEI C.C.F.	€ 5,00

**Gli importi del tesseramento per il 2020 sono:**

AFFILIAZIONE SOCIETA'	€ 120,00	Scadenza 31/12/2020
TESSERA FEDERALE ADULTI	€ 30,00	Scadenza anno data
TESSERA FEDERALE GIOVANI (nati dal 2005 in poi)	€ 5,00	Scadenza anno data
TESSERA ATLETA	€ 5,00	Scadenza con tess. federale
TESSERA TEMPORANEA	€ 7,00	Validità per 5 giorni
TESSERA H24	€ 5,00	Scadenza con tess. federale
TESSERA AMATORIALE (SOLO INGRESSO C.C.F.)	€ 5,00	Scadenza anno data
TESSERA AMATORIALE PER PESCARE NEI C.C.F.	€ 10,00	Scadenza anno data

## **ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE**

L'attività dell'Associazione è in parte indirizzata alla gestione ed organizzazione dell'attività agonistica in quanto convenzionata con una Federazione del CONI.

Oltre a questo ambito, anche nel 2019 è stato riproposto l'impegno in altri settori che hanno da sempre caratterizzato la Nostra Associazione.

I settori nei quali si è principalmente operato sono stati:

- A. Esercizio della vigilanza sulle acque - recuperi ittici - ripopolamento
- B. Gestione degli incubatoi di valle
- C. Gestione campi gara fissi
- D. Attività Promozionali giovanili
- E. F.I.P.S.A.S. nelle scuole

### **A. VIGILANZA – RECUPERI ITTICI – RIPOPOLAMENTO RELAZIONE CONSUNTIVA PER L'ANNO 2019**

Il servizio di Vigilanza nell' anno 2019 ha potuto contare su un organico di 23 Guardie Giurate Ittico Volontarie (GGIV), le quali hanno espletato il servizio nelle seguenti attività:

- Vigilanza delle attività di pesca nelle acque pubbliche provinciali
- Vigilanza delle attività di pesca nelle acque convenzionate F.I.P.S.A.S.
- Vigilanza delle attività di pesca durante gare e raduni e manifestazioni sportive
- Vigilanza delle attività di pesca in aggregazione con il personale della Polizia Provinciale<sup>1</sup>
- Vigilanza delle attività di messa in asciutta e recupero della fauna ittica nelle rogge e canali a uso irriguo e idroelettrico da parte dei rispettivi enti gestori
- Servizio di gestione degli Incubatoi Ittici di Albino ed Endine Gaiano.
- Vigilanza durante le attività di semina del materiale ittico (avannotti) prodotti dagli incubatoi di valle

---

<sup>1</sup> Regolato da convenzione scaduta a fine luglio 2018.

- Interventi di recupero della fauna ittica secondo le prescrizioni dell'Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo (UTR)
- Interventi urgenti di controllo e/o recupero della fauna ittica in caso di segnalazioni da parte della sala operativa della Polizia Provinciale di situazioni a rischio del patrimonio ittico.
- Interventi didattici presso le scuole e gli incubatoi Ittici
- Rappresentanza in occasione di cerimonie e/o eventi

Le Guardie Giurate Ittico Volontarie (GGIV) in servizio al 31 dicembre 2019 sono:

ARZUFFI IMERIO	BELLINI SANTINO	BENDOTTI ROBERTO	BERTOCCHI RUGGERO *	BORLINI ALESSANDRO
CASARI GIAMPAOLO	CINCOTTI MASSIMILIANO	CINESI VILLI	EPIS MAURO	FLORIANI ARMANDO
MAGNI GIUSEPPE	MARCHETTI GIUSEPPE	MARTINELLI FRANCESCO	MARTINI RENATO	NORIS GABRIELE
PACCHIANA FERNANDO **	PELLEGRINI GIANPIETRO	ROSSIGNOLI MARIANO	ROTA FABIO	SIGNORI MARIO
TESTA ANDREA	ZANNI MICHELE	ZIBONI LORENZO		

\* Dal primo luglio 2019 l'agente **Bertocchi Ruggero** ha rassegnato le dimissioni per motivi personali. A lui va un sentito ringraziamento per la ottima collaborazione prestata nel corso di questi anni.

\*\* Alla fine di ottobre, dopo una malattia è purtroppo venuto a mancare l'agente **Pacchiana Fernando**.

Nonostante le ristrettezze economiche che dall'anno 2016, data del passaggio delle competenze sulla pesca dalla Provincia di Bergamo alla Regione Lombardia attraverso gli UTR (Ufficio Territoriale

Regionale), anche per l'anno 2019, il Servizio Nazionale di Vigilanza F.I.P.S.A.S. – Sezione Provinciale di Bergamo ha svolto con il consueto impegno le attività di propria competenza.

Riguardo al capitolo contributi pubblici, si segnala che la Giunta Regionale Lombarda con la D.g.r. 19 novembre 2018 - n. XI/827, ha deliberato l'Approvazione e concessione contributi ai sensi dell'art. 143 della l.r. 31/2008 alle associazioni piscatorie dilettantistiche qualificate (art. 136, l.r. 31/2008) per la realizzazione di programmi di intervento a tutela della fauna ittica".

La quota di spettanza a FIPSAS BG per quanto riguarda la Vigilanza è stata di euro 3.000.

Alla fine di luglio 2018 è scaduta la convenzione che dal luglio 2016 regolava l'accordo operativo tra il servizio di Polizia Ittico Venatoria della Provincia di Bergamo e la F.I.P.S.A.S. sezione di Bergamo in materia di Vigilanza volontaria ittica, e si è quindi provveduto ad

inoltrare sempre a luglio 2018, una richiesta all'Amministrazione Provinciale di rinnovo della suddetta convenzione, ma ad oggi non abbiamo ancora avuto risposta.

Tutti i servizi effettuati dalle GGIV, sono stati realizzati attraverso l'utilizzo dei mezzi di proprietà degli agenti volontari stessi, i quali assumendosi tutti i rischi propri della conduzione di una autovettura, hanno permesso la copertura di vastissime porzioni del territorio provinciale.

Corre l'obbligo di sottolineare come questi servizi debbano essere affrontati ed effettuati con la dovuta perizia e professionalità, tenendo conto delle responsabilità civili e penali legate al ruolo di Agenti di Polizia Giudiziaria, nonché dell'immagine di serietà e competenza che deve essere dimostrata da una opportuna condotta personale.

Mensilmente (il secondo venerdì del mese) viene convocata dal Responsabile Provinciale delle GGIV (RP-GGIV), una riunione presso la nostra sede dove tutte le GGIV sono chiamate a fare il punto della situazione, fare le proprie comunicazioni e dove il RP-GGIV, espone le direttive e gli eventuali aggiornamenti riguardanti il servizio.

Durante i servizi di vigilanza, oltre alle procedure di gestione interne all'organizzazione della F.I.P.S.A.S., le GGIV impiegate rispondono anche alle direttive della Polizia Provinciale e alle direttive dell'Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo.

Quanto sopra conferma come il Servizio di Vigilanza Volontaria sia un importante settore a servizio della F.I.P.S.A.S. e dell'Associazione Pescatori di Bergamo. Un servizio che è messo a disposizione anche delle Amministrazioni (Regionale – Provinciale - Comunali) e di tutte le attività attinenti presenti sul territorio di competenza.

Il 3 Maggio 2018 la Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, ha approvato tutti i decreti<sup>2</sup> di adozione delle "Specifiche tecniche di dettaglio sulle modalità di pesca nei 13 bacini di pesca lombardi tra cui i Bacini:

6. Adda sub-lacuale;

7. Valle Brembana;

8. Valle Seriana;

9. Oglio

10. Valle Camonica;

14. Sebino

---

<sup>2</sup> BURL nr. 24 Serie Ordinaria Domenica 17 giugno 2018.

che sono compresi nelle acque provinciali di Bergamo di nostra competenza e che sono così articolate:

#### **ACQUE DI TIPO "A"**

- **Lago d'Iseo:** dalla foce dell'Oglio superlacuale in comune di Costa Volpino al ponte fra Sarnico e Paratico.

#### **ACQUE DI TIPO "B"**

popolate prevalentemente da specie ittiche salmonicole

- **Fiume Brembo:** asta principale dalle sorgenti sino diga Enel di Ponte San Pietro e relativi affluenti sino alla confluenza del T. Quisa.
- **Fiume Serio:** asta principale dalla sorgente sino allo sbarramento del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca in Comune di Albino e relativi affluenti sino alla confluenza del T. Nesa.
- **Torrente Borlezza** e relativi affluenti.
- **Fiume Oglio superlacuale e relativi affluenti:** per quei tratti compresi e correnti nei territori della Provincia di Bergamo, nella parte a monte del Lago d'Iseo.
- **Torrenti: Supine** (Costa Volpino), **Guerna** (Adrara S. Martino) e **Bragazzo** (Luzzana) con relativi affluenti.
- **Torrente Sonna:** dal confine della provincia alla foce nel Fiume Adda.
- **Immissari nel Lago d'Iseo:** intendendosi quelli ricadenti nel territorio della Provincia di Bergamo.
- **Immissari del Lago di Endine e emissario del Lago di Gaiano.**
- **Laghi alpini** (ad eccezione di quelli di alta quota che, per limitata estensione, profondità e assenza di immissari/emissari, non costituiscono un habitat idoneo alla presenza di ittiofauna).

#### **ACQUE DI TIPO "C"**

popolate prevalentemente da specie ciprinicole o comunque non salmonicole

- **Fiume Oglio sub-lacuale:** dal Ponte fra Sarnico e Paratico per tutto il corso di pertinenza provinciale.
- **Fiume Adda:** per tutto il corso di competenza provinciale.
- **Lago di Endine e Lago di Gaiano.**
- **Tutte le altre acque della provincia non elencate fra quelle di tipo "A" o di tipo "B".**

#### **ACQUE in concessione alla Associazione Sportiva Dilettantistica Pescatori Sezione Prov.Le di Bergamo Convenzionata FIPSAS**

- **FIUME ADDA:** tratto compreso tra lo sfocio del Fiume Brembo nell'Adda in località "Salice" ed il confine della Provincia di Bergamo in Comune di Fara Gera d'Adda.
- **FONTANA ARMANDI:** dalla testa sino alla confluenza con le Fontane Onete;
- **ROGGIA D'ISSO:** dalla confluenza delle Fontane Onete con la Fontana Armandi sino al Naviglietto di Barbata;
- **Naviglio di Barbata:** esclusa la testa del Naviglietto, detta Fontana Trobiate, sino all'immissione nel Naviglio di Casaletto.

Di seguito vengono elencate le risorse impegnate per l'espletamento dei servizi sopra elencati:

#### **Vigilanza delle attività di pesca nelle acque pubbliche provinciali**

Nel territorio sottoposto a vigilanza, il reticolo idrico principale si sviluppa in modo molto articolato e di conseguenza sono state decise delle priorità di intervento.

In primo luogo, sono state vigilate le Zone di Tutela Ittica (Z.T. nr. 4 zone), le Zone di Protezione e Ripopolamento (Z.P.R. nr. 30 zone) le due zone di tutela del Temolo nei comuni di Costa Volpino e Lenna/Camerata Cornello ed infine la zona di tutela della Trota marmorata in comune di Ponte San Pietro.

In secondo luogo, sono state vigilate le zone di pesca NO-Kill prestando particolare attenzione alle attrezzature di pesca utilizzate e alle modalità di manipolazione e rilascio del pesce catturato.

In terzo luogo, sono state vigilate tutte le restanti zone dove la pesca è normata oltre che dalle leggi e regolamenti in materia, e dal:

- dal 18 giugno 2018, contestualmente alla decadenza delle disposizioni contenute nei regolamenti adottati dagli UTR provinciali sono efficaci i decreti riguardanti le "Specifiche tecniche di dettaglio sulle modalità di pesca nei bacini di pesca, ai sensi degli articoli 12 e 13 del Regolamento Regionale 2/2018...".

Nell'ambito dei servizi, viene posta una particolare attenzione alle specie ittiche di interesse comunitario oggetto delle misure di salvaguardia previste dalla normativa nazionale, regionale e dal Piano Ittico.

Per l'attuazione di questi servizi sono impegnati ogni settimana mediamente 15 GGIV che si distribuiscono in pattuglie normalmente formate da 2 GGIV.

Il servizio viene svolto sia al mattino che al pomeriggio con turni da minimo 2 a un massimo di 6 ore.

Sono effettuati anche dei servizi in orario serale e notturno in particolare sul lago di Iseo nei periodi di fregola del Coregone Lavarello o della apertura della pesca all'Agone.

In qualche caso sporadico sono effettuati servizi di brevissima durata (1 ora).

In aggiunta alle attività ordinarie sono stati effettuati:

- **Vigilanza delle attività di pesca nelle acque convenzionate F.I.P.S.A.S.**
- **Vigilanza delle attività di pesca durante gare e raduni e manifestazioni sportive**
- **Vigilanza delle attività di pesca in aggregazione con il personale della Polizia Provinciale**  
(Apertura della pesca nelle acque di tipo B)
- **Vigilanza delle attività di messa in asciutta e recupero della fauna ittica nelle rogge e canali a uso irriguo e idroelettrico da parte degli enti gestori**
- **Vigilanza durante le attività di semina del materiale ittico (avannotti) prodotti dagli incubatoi di valle**

- **Interventi di recupero della fauna ittica secondo le prescrizioni dell'Ufficio Territoriale Regionale di Bergamo (UTR)**
- **Interventi urgenti di controllo e/o recupero della fauna ittica in caso di segnalazioni da parte della sala operativa della Polizia Provinciale di situazioni a rischio del patrimonio ittico.**
- **Interventi didattici presso le scuole e gli incubatoi**
- **Rappresentanza in occasione di cerimonie e/o eventi sportivi**

Oltre a i servizi già menzionati, le GGIV hanno prestato servizi di vigilanza ordinaria anche in tutte le acque relative ai bacini di competenza del territorio provinciale.

**In totale con le 23 GGIV operative, sono stati effettuati 885 servizi equivalenti a 4 150 ore di attività sul territorio.**

I km percorsi non sono stati contabilizzati in quanto non sono più corrisposti i relativi rimborsi, ma tenendo conto del luogo di residenza delle GGIV rispetto alle zone dove è stato effettuato il servizio, si possono stimare una media di 25 km per ogni servizio eseguito e quindi un totale di circa 22.200 km percorsi.

Per quanto riguarda l'attività sanzionatoria amministrativa, sono stati elevati 14 verbali di accertamento della trasgressione (di cui 2 riguardanti le derivazioni degli impianti idroelettrici) e 5 verbali di sequestro.

Sono stati redatti inoltre 9 rapporti informativi riguardanti le criticità rilevate durante i servizi, che sono stati inviati per competenza all'UTR alla Polizia Provinciale e ai Carabinieri Forestali.

L'Associazione Pescatori di Bergamo crede fermamente che queste attività di presidio degli ecosistemi acquatici, siano tasselli fondamentali che contribuiscono a garantire la possibilità di proteggere l'importante patrimonio naturale che caratterizza la nostra Provincia oltre che a permettere la pratica della pesca sportiva in modo ordinato, sostenibile e divertente.

Tuttavia, per garantire un servizio efficiente e all'altezza delle attese, nonostante l'operatività garantita dalle GGIV, che si ribadisce è di natura volontaria non retribuita, sono richieste risorse economiche che permettano di coprire almeno le spese vive di questo servizio.

Spese amministrative di ufficio, manutenzione obbligatoria di attrezzature e dotazioni di sicurezza, divise e vestiario oltre che materiale di consumo, nuove dotazioni per adeguarsi

alle sempre crescenti esigenze di un'attività sempre più specializzata e risorse finanziarie per coprire le spese di carburante sono le macro-voci di una gestione che necessita di una adeguata pianificazione.

Il costo di questa gestione non può e non deve essere a carico della F.I.P.S.A.S. visto che il servizio svolto va a vantaggio delle acque di competenza territoriale dell'UTR Bergamo, mentre le acque in concessione a F.I.P.S.A.S. hanno una incidenza di gestione residuale.

Questa potenzialità permette di garantire l'operatività di un Servizio che è riconosciuto a più livelli come efficace, ben organizzato e di esempio, e che in estrema sintesi permette:

- il presidio del territorio su tutto il reticolo idrico provinciale sia in servizio autonomo che aggregato in collaborazione con il corpo della Polizia Provinciale di Bergamo;
- il servizio di vigilanza ittica relativo alle attività di pesca siano esse professionali, amatoriali, sportive in tutte le acque provinciali (ad esempio controllo dei titoli necessari all'esercizio della pesca, verifica degli attrezzi e del pescato, controllo dei campi gara e delle manifestazioni sportive ecc.);
- gli interventi di recupero ittico, censimento, semina e spostamento di fauna ittica (ad esempio in caso di attività di recupero e riproduzione artificiale della fauna ittica, in occasioni di asciutte e fenomeni di inquinamento, di ripopolamenti pianificati ecc.);
- la collaborazione con gli altri organi preposti in specifiche attività di vigilanza relative a interventi di particolare rilevanza nella salvaguardia degli ecosistemi acquatici e naturali quali ad esempio asciutta dei corsi d'acqua, fenomeni di inquinamento e illeciti ambientali;
- la partecipazione ad attività scientifiche di approfondimento sulla fauna e gli habitat acquatici nonché a momenti di divulgazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi di competenza citati.

Gruppo Vigilanza Nazionale FIPSAS Bergamo

Il coordinatore Provinciale

*GGIV Casari Giampaolo*

## **B. GESTIONE DEGLI INCUBATOI DI VALLE**

L'attività di gestione degli incubatoi di valle è regolarmente proseguita anche nell'anno 2019.

Dopo alcuni anni nei quali i costi sono stati interamente a nostro carico, nel 2019 Regione Lombardia ha concesso un contributo (confermato anche per il 2020) a supporto dell'attività.

In questo momento di assenza di qualsiasi forma di gestione della pesca sportiva e di mancanza di ogni forma di ripopolamento, lo sforzo da parte dell'Associazione Pescatori di Bergamo garantisce comunque un ripopolamento capillare delle acque da salmonidi della Provincia di Bergamo.

L'entità del ripopolamento non può essere ottimale, per quanto riguarda i numeri, ed è solo di supporto alla riproduzione naturale dalla quale dipende in buona parte lo sviluppo della popolazione ittica.

L'attività è improntata sulla qualità privilegiando la riproduzione della marmorata che anche per il 2019, ed in prospettiva per il 2020, ci consente di immettere circa 250.000 avannotti ogni anno nei tratti vocati del Fiume Brembo e del Fiume Serio.

Lo scorso anno abbiamo, con piacere, potuto verificare un incremento di catture di marmorata di 1/2 anni presumibilmente provenienti dai ripopolamenti precedenti.

Produciamo anche un'entità analoga di trote fario di ceppo mediterraneo destinate principalmente ai torrenti ed alla parte alta del Fiume Brembo e del Fiume Serio.

Va calando la produzione di trote lacustri destinate al Lago d'Iseo che per il 2019 è stata di circa 100.000 unità. Questa produzione probabilmente è destinata a calare ancora nel 2020 poiché il vecchio nucleo di riproduttori è ormai in esaurimento.

Nel 2019 ha preso il via un nuovo Progetto denominato "Luccio Italico" presso l'incubatoio di Endine Gaiano che ha prodotto circa 2.000 avannotti, inoltre e si è proseguito con il Progetto "Barbo canino" presso l'incubatoio di Sant'Omobono Terme.

Si tratta di due Progetti volti a specie particolarmente a rischio che è necessario supportare soprattutto per il loro interesse naturalistico.

I numeri sono ancora ridotti ma le esperienze maturate ci consentono di essere ottimisti per il futuro.

Il nostro ringraziamento va a tutti i gestori degli incubatoi ed a tutti i volontari che si rendono disponibili alle operazioni di riproduzione e ripopolamento.

In particolare, voglio ringraziare le nostre Guardie Ittiche Volontarie nelle persone di Magni Giuseppe, Martini Renato e Rossignoli Mariano che sono sempre disponibili ed estremamente professionali nel supportare l'attività.

Ovviamente in tutto si può fare meglio, ma grazie alla disponibilità di tutti anche nel 2019 gli incubatoi hanno prodotto a pieno regime.

In dipendenza degli spazi e di disponibilità d'acqua la produzione possibile si attesta sui 500÷600.000 avannotti che certamente costituiscono un valido supporto alla riproduzione naturale alla quale comunque non si può, né si vuole, sostituirsi.

Il Responsabile degli Incubatoi

### **C. GESTIONE CAMPI GARA FISSI**

Anche per il 2019 ci è stata confermata la gestione dei Campi Gara Fissi, istituiti dall'Amministrazione Provinciale, adibiti a manifestazioni sportive con i necessari interventi di tabellatura e pulizia sponde dei medesimi e di coordinamento delle varie manifestazioni.

Ricordiamo che le Associazioni richiedenti un campo di gara fisso o temporaneo, dovranno presentare oltre alla nota documentazione, anche la copia di un contratto di assicurazione Responsabilità Civile verso terzi. Sono esentate dal presentare il contratto di assicurazione le società affiliate alla Fipsas per l'anno in corso, poiché il versamento della quota annuale di affiliazione dà diritto alla copertura assicurativa in questi termini.

In relazione alle manifestazioni sportive e alle relative attività di semina, si ricorda:

1. la necessità di prenotare i Campi Gara Fissi, al fine di consentirne ai nostri uffici una corretta gestione e parità di diritti tra le Società richiedenti;
2. il divieto di ripopolare con trote fario a monte dello sbarramento Enel nel Comune di Gromo, lungo il fiume Serio, ed a monte dello sbarramento in Comune di Camerata Cornello, lungo il fiume Brembo.

Ulteriori informazioni di dettaglio, per l'organizzazione di gare e manifestazioni di pesca sono disponibili sia sul nostro sito F.I.P.S.A.S. sia sul sito UTR Bergamo.

Crediamo opportuno evidenziare le entità del ripopolamento connesso allo svolgimento delle gare.

Anche nel 2018 sono stati rilasciati circa 250 decreti, considerando l'immissione media di 100 kg di trote per ogni gara ed ipotizzandone la cattura del 75% durante la manifestazione è stimabile che sia rimasto nei fiumi, a disposizione quindi di tutti i pescatori, un quantitativo di pesce pari a  $(250 \times 100 \times 0,75) = \text{kg } 18.750$ .

TUTTO PESCE PAGATO DAGLI AGONISTI E A DISPOSIZIONE DI TUTTI.

### **D. ATTIVITA' PROMOZIONALI GIOVANILI**

Anche nel 2019 è stato confermato l'impegno in questo settore nell'ottica della continuità.

Le linee di attività nelle quali si è operato sono: l'attività agonistica con organizzazione dei vari campionati provinciali ed il supporto alle nostre società nell'organizzazione delle manifestazioni rivolte ai giovani.

Sono stati organizzati sei raduni presso i vari laghetti di pesca sportiva con elevata partecipazione.

Ribadiamo la nostra disponibilità anche economica nel sostenere concrete iniziative volte al settore giovanile.

Servono persone disposte ad impegnarsi personalmente al sacrificio per avvicinare i giovani.

## **E. F.I.P.S.A.S. NELLE SCUOLE**

Fra le attività che vedono impegnata la nostra Associazione attraverso le guardie giurate volontarie F.I.P.S.A.S. vi è ricompresa quella riferita alle scuole.

Nel corso del 2019 è stato ripresentato il progetto "Alla scoperta dei fiumi e dei laghi bergamaschi".

L'iniziativa è sempre accolta con grande interesse sia da parte degli alunni che delle insegnanti.

Quest'anno, anche se ci sono state problematiche legate all'accesso dell'Incubatoio di Albino, siamo riusciti a far visitare ad alcune scuole bergamasche altri nostri due incubatoi: l'incubatoio di Endine Gaiano e l'incubatoio di Sant'Omobono Terme.

A livello di appoggio da parte di enti pubblici, ci sentiamo di ringraziare profondamente il B.I.M. nella persona del suo Presidente Rag. Carlo Personeni che ha contribuito al sostegno del nostro Progetto attraverso un contributo di 1.000€.

E' importante ribadire che il tesseramento degli alunni è stato fatto solamente a carattere assicurativo.

Il Progetto didattico è principalmente gestito dal consigliere Rossignoli Mariano e dal Dott. Mutti Michele, ittiologo molto preparato sia a livello professionale che a livello educativo. Entrambi hanno contribuito all'ottima riuscita del progetto insieme anche all'aiuto di alcune nostre Guardie Ittiche Volontarie.

Il programma dell'incontro è improntato su un immaginario viaggio attraverso i vari ecosistemi che caratterizzano il territorio provinciale: i torrenti, i fiumi, i laghi e i fontanili.

Inoltre, sono state descritte ai ragazzi anche: la catena alimentare e le reti trofiche dell'ambiente fluviale e lacustre. In previsione delle attività da svolgere durante le visite agli incubatoi didattici sono state fornite agli alunni anche le nozioni basilari per la conoscenza della fauna macro-invertebrata dagli ambienti acquatici, in modo da poterne operare la raccolta ed una classificazione sommaria.

Nel contesto della rete trofica sono state descritte le varie specie di pesci presenti nei corpi idrici della nostra provincia, con particolare attenzione per le specie autoctone, oggetto di tutela e protezione e per quelle sensibili alle alterazioni ambientali che svolgono l'importantissimo ruolo di "indicatori biologici".

Parlando invece delle specie alloctone si è affrontato il delicatissimo tema della presenza problematica di alcune specie esotiche e ittiofaghe invasive negli ambienti nella nostra provincia.

La proiezione e l'illustrazione di diapositive raffiguranti i vari ambienti esaminati e la relativa fauna ittica presenti in questi eco-sistemi, rendono assolutamente entusiasti gli studenti con un emergente ampio dibattito che abitualmente si svolge a fine lezione; dubbi, curiosità, esperienze personali vengono confidate al relatore con la trasparenza e la genuinità tipica dei ragazzi.

Gli incubatoi presso i quali vengono svolte le visite da parte delle scuole della bergamasca sono: l'incubatoio di Albino in località Iagheretto Valgua, l'incubatoio di Endine Gaiano e l'incubatoio di Sant'Omobono Terme, nei quali, in particolare nel periodo di riproduzione delle trote, i ragazzi accompagnati dai Docenti, assistono dal vivo alle operazioni di riproduzione artificiali (spremitura a secco) effettuata dalle nostre guardie volontarie e alla messa in dimora delle uova fecondate, da parte degli alunni, nelle apposite strutture, dove rimarranno, possibilmente al buio, in attesa della schiusa dei piccoli avannotti che dopo un periodo di accrescimento verranno destinati al ripopolamento dei nostri torrenti, fiumi o laghi.

Rispetto allo scorso anno è stata trattata una sezione riguardante le caratteristiche chimico fisiche dell'acqua a cui hanno fatto seguito alcuni piccoli esperimenti condotti nello spazio dell'"aula didattica" e la classificazione della fauna di macro-invertebrati, effettuata utilizzando un microscopio digitale collegato alla LIM, con l'applicazione dell'indice I.B.E. (semplificato per l'occasione) ai campioni raccolti.

Per parlare di numeri nel corso dell'anno 2019 hanno aderito all'iniziativa ben 20 istituti scolastici. Sono stati circa 650 gli alunni coinvolti.

In merito alle visite guidate negli incubatoi, che prevedono l'uscita degli alunni dall'istituto in orario scolastico, sono 12 le scuole che hanno aderito con una media di 30 alunni per incontro.

È nostra convinzione che il progetto, così come l'abbiamo proposto in questi anni, debba continuare anche in futuro, cercando di attivarci sempre di più per riuscire ad ottenere fondi che possano aiutarci a sostenere tale progetto.

Un riconoscimento importante per tutto il lavoro svolto a favore dei "giovani" ci ha portato ad ottenere un pregiato premio da parte della F.I.P.S.A.S. Nazionale come sezione provinciale che ha svolto il maggior numero di corsi ambientali per giovani.

Il gruppo di lavoro, pur conscio dell'importanza del volontariato e dell'esperienza delle nostre guardie del servizio di vigilanza, ritiene che, anche in futuro, la presenza di una figura tecnica come quella dell'idrobiologo, sia necessaria per la buona riuscita di qualsiasi iniziativa a sfondo didattico da noi proposta alle scuole, soprattutto alla luce dei continui cambiamenti e dell'aumento di esigenze conoscitive che vive il mondo dei giovani in età scolastica.

In questa società di continui cambiamenti, in cui avanzano ideologie "pseudo-ambientaliste" che contrastano lo sviluppo e la diffusione delle nostre attività di Associazione di pescatori, non possiamo prescindere da un coinvolgimento delle nuove generazioni che necessariamente, per apprezzare il nostro lavoro e sposare la nostra causa, devono innanzitutto imparare a conoscerci.

Un grazie sentito al Dott. Michele Mutti per la passione, l'impegno e la preparazione dimostrata in questi anni e a tutti i volontari, anche a quelli esterni alla nostra Associazione, che hanno collaborato alla buona riuscita di questa iniziativa. A tal proposito si ringraziano gli Agenti Ittici volontari F.I.P.S.A.S. ed i gestori degli incubatoi didattici.

Il responsabile della Didattica

*Rossignoli Mariano*

Collaboratore

*Dott. Mutti Michele*